

## INDICE

Prefazione	XI
<i>Gaetano Manfredi</i>	

Introduzione	XV
<i>Umberto Ronga</i>	

### PARTE I LA PARTECIPAZIONE TRA ELEZIONI E POLITICA

#### **Formula elettorale e spazi di partecipazione**

*Martina Contieri*

1. Introduzione	3
2. Sistema elettorale e formula elettorale in Italia	5
2.1. La formula elettorale nella giurisprudenza costituzionale	10
3. Formula elettorale e partecipazione	16
4. Formula elettorale e sistema dei partiti	21
5. Notazioni conclusive sulla trasformazione dei partiti politici. Verso nuove forme di partecipazione?	25

#### **Legge elettorale e forma di governo**

*Paolo Bonini*

1. La legge elettorale nel sistema costituzionale: il “formante legislativo” della forma di governo	31
2. La disciplina elettorale in Italia: breve <i>excursus</i> delle caratteristiche scelte in Italia e contesto politico-costituzionale	36
3. Le vicende attuali della legge elettorale e le evoluzioni della forma di governo	41
3.1. Le sentenze della Corte costituzionale sulla legge elettorale: un’inedita invasione di campo con conseguenze sulla forma di governo	41
3.2. La formazione del 65° e 66° governo repubblicano e l’avvio della XVIII Legislatura. La fine della “fase maggioritaria” e la ricerca della mediazione	45

### **Regolazione dei partiti e attuazione del «metodo democratico»**

*Andrea Contieri*

- |   |    |
|---|----|
| 1. La rilevanza costituzionale dei partiti politici: il “problema dei partiti” nel dibattito in Assemblea Costituente           | 49 |
| 2. Il metodo democratico come limite <i>esterno</i> all’attività dei partiti: la democrazia dei partiti e i partiti antisistema | 56 |
| 3. Il metodo democratico come limite <i>interno</i> all’attività dei partiti: la democrazia nei partiti                         | 62 |
| 4. La – ancora parziale – attuazione dell’art. 49 Cost. attraverso i più recenti interventi normativi                           | 66 |

### **Libertà di mandato e disciplina dei gruppi parlamentari**

*Fabiana Maresca*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. La libertà di mandato come garanzia costituzionale  | 75  |
| 1.1. L’articolo 67 della Costituzione tra genesi ed interpretazione evolutiva: l’adeguamento di una garanzia alla trasformazione dello Stato dal modello liberale a quello democratico | 75  |
| 1.2. Rapporti e (discussa) compatibilità tra divieto di mandato imperativo e disciplina dei gruppi parlamentari  | 80  |
| 2. Inquadramento dei gruppi parlamentari   | 83  |
| 2.1. Cenni su introduzione, rapporti coi partiti e natura giuridica dei gruppi   | 83  |
| 2.2. Compiti e funzioni: le fonti della disciplina giuridica dei gruppi  | 85  |
| 2.3. Analisi degli Statuti in rapporto all’effettività dell’art. 67 della Costituzione   | 91  |
| 3. Libertà o vincolo di mandato parlamentare nell’Europa della crisi dei partiti e di un ritrovato populismo. Nuovi scenari  | 96  |
| 3.1. Il divieto del vincolo di mandato oltre i confini nazionali: genesi storica e stato attuale in Europa   | 96  |
| 3.2. Rappresentatività, mandato parlamentare e disciplina dei gruppi nel Parlamento dell’Unione Europea  | 100 |
| 4. Conclusioni   | 106 |

### **Il finanziamento della politica**

*Silvio Nuzzo*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Sulle origini del finanziamento. Qualche notazione introduttiva | 109 |
| 2. Il finanziamento della politica nel periodo pre-repubblicano    | 112 |
| 3. La nascita del finanziamento pubblico ai partiti                | 115 |

4. Il finanziamento a partire dagli anni Novanta	120
5. Gli interventi legislativi più recenti sul tema del finanziamento	125
5.1. La riforma Monti	125
5.2. La riforma Letta	128
6. Il finanziamento e la prevenzione della corruzione politica nel cd. "Spazzacorrotti"	134
7. Conclusioni	139

**PARTE II**  
**LE FORME DELLA PARTECIPAZIONE**  
**NEL QUADRO COSTITUZIONALE MULTILIVELLO**

**Diritto di petizione e iniziativa legislativa popolare: quale rendimento?**

*Antonia Maria Acierno*

1. La crisi della democrazia rappresentativa sul crinale della democrazia diretta: le soluzioni contingenti e il ruolo degli istituti di partecipazione	149
2. L'iniziativa legislativa popolare	155
2.1. Il dibattito costituente	155
2.2. Il modello costituzionale	157
2.3. La disciplina nei regolamenti parlamentari	161
3. L'iniziativa popolare nella prassi: dalla I alla XVIII Legislatura	167
4. Il diritto di petizione: inquadramento storico e modello costituzionale	175
5. Analisi della prassi parlamentare relativa al diritto di petizione	182
6. Considerazioni conclusive: come valorizzare la dialettica democratica?	187

**La vicenda del *referendum* abrogativo**

*Claudio Morra*

1. Notazioni introduttive	193
2. La disciplina del <i>referendum</i> abrogativo	194
3. Il <i>referendum</i> abrogativo tra democrazia diretta e democrazia rappresentativa	199
4. I dati sulla partecipazione nel segno di una parabola discendente	204
5. Conclusioni e prospettive di riforma dell'istituto	209

**Prospettive dello strumento referendario***Martina Cardone*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Gli strumenti di democrazia diretta come correttivo alla crisi della partecipazione | 221 |
| 1.1. La <i>ratio</i> dello strumento referendario                                      | 225 |
| 2. Il <i>referendum</i> di indirizzo in Italia   | 227 |
| 2.1. Il <i>referendum</i> di indirizzo e i principi costituzionali                     | 229 |
| 3. Il <i>referendum</i> di indirizzo negli enti territoriali <i>sub</i> statali        | 232 |
| 3.1. La partecipazione popolare regionale: i <i>referendum</i> della Regione Veneto    | 234 |
| 3.2. Brevi cenni di diritto comparato: il Regno Unito e la cd. <i>Brexit</i>           | 239 |
| 4. Riflessioni   | 241 |

**Quale partecipazione a livello regionale? Tendenze e rendimenti***Sabrina Costa*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. La prospettiva locale della democrazia partecipativa  | 245 |
| 2. Gli Statuti di prima e seconda generazione: profili critici e innovazioni   | 247 |
| 3. La negoziazione legislativa negli Statuti di nuova generazione  | 250 |
| 3.1. Strumenti di democrazia rappresentativa e diretta: <i>referendum</i> propositivo e il <i>referendum</i> approvativo | 253 |
| 3.2. I profili di criticità delle modalità di attuazione del <i>referendum</i>   | 256 |
| 4. Le leggi regionali di democrazia deliberativa   | 257 |
| 5. Considerazioni conclusive   | 261 |

**Il problema del “*deficit* democratico” nel processo federativo europeo: cause e soluzioni***Alessandro Suppa*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Democrazia e principio democratico in Europa   | 263 |
| 2. Principio di sussidiarietà e modalità di partecipazione nel processo decisionale europeo | 267 |
| 2.1. La Commissione europea: tra politicità, tecnica e tecnocrazia?                         | 274 |
| 3. Il diritto d’iniziativa dei cittadini europei  | 278 |
| 4. <i>Lobbying</i> e anticorruzione in Europa   | 280 |
| 5. Il dibattito sul <i>deficit</i> democratico: quali prospettive                           | 289 |
| 6. Conclusioni  | 295 |

**PARTE III**  
**LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI**

**Rappresentanza degli interessi e modello legislativo negoziale: dinamiche e tentativi di regolazione**

*Domenico Bruno, Giuliano Costa*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Introduzione e delimitazione dell'indagine   | 301 |
| 2. Partecipazione e negoziazione nel sistema costituzionale: notazioni  | 306 |
| 3. L'istruttoria legislativa quale sede privilegiata della negoziazione   | 315 |
| 3.1. L'istruttoria parlamentare   | 317 |
| 3.2. L'istruttoria governativa  | 322 |
| 4. La difficile regolazione del <i>lobbying</i>   | 326 |
| 4.1. I tentativi nelle sedi del Governo   | 327 |
| 4.2. Le soluzioni adottate in Parlamento. Il caso del Registro dei portatori di interessi presso la Camera dei Deputati | 330 |
| 5. Proposte per una disciplina del <i>lobbying</i> nella XVIII Legislatura  | 336 |
| 6. Considerazioni conclusive  | 340 |

**Tra *lobbying* e influenze illecite**

*Paolo Cirillo*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Politica, democrazia e <i>lobbies</i>  | 345 |
| 2. <i>Lobbies</i> e diritto penale: la patologia  | 349 |
| 3. La soluzione italiana: il delitto di traffico di influenze illecite                      | 352 |
| 3.1. Struttura e funzione politico-criminale del reato                                      | 355 |
| 3.2. La legge n. 190 del 2012   | 356 |
| 3.3. La legge n. 3 del 2019   | 358 |
| 3.4. Il confine tra legittima rappresentanza di interessi e commercio indebito di relazioni | 361 |
| 4. Cenni sui modelli di influenze illecite nella prospettiva comparata                      | 364 |
| 5. Verso una necessaria regolamentazione delle <i>lobbies</i> ?                             | 366 |

**Regolazione del *lobbying* e trasparenza dei processi decisionali in chiave anticorruzione**

*Fabrizia Cesarano*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Premessa: <i>lobbying</i> , corruzione, interesse pubblico                                    | 371 |
| 2. Trasparenza e partecipazione ai processi decisionali  | 374 |
| 3. La regolazione del <i>lobbying</i> : i distinti approcci al problema nello scenario comparato | 377 |
| 3.1. Il modello statunitense: <i>hard regulation</i>   | 377 |

3.2. Il modello europeo: <i>soft regulation</i>	380
3.3. Il modello di regolazione “indiretta”	382
4. Politiche anticorruzione e circoscrizione del <i>lobbying</i> : due facce della stessa medaglia	384
5. L’esperienza italiana	385
5.1. La disciplina anticorruzione in Italia	388
5.2. La regolazione diretta del <i>lobbying</i> nel sistema della prevenzione della corruzione	390
6. Considerazioni conclusive	392
 <i>Bibliografia</i>	 395
<i>Nota autori</i>	421